

# Caritas Diocesana

## Ufficio liturgico diocesano

### VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

*Gesù Cristo si è fatto povero per voi (2Cor 8,9)*

### PROPOSTA DI ANIMAZIONE PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DOMENICALE

#### RITI INIZIALI

#### MONIZIONE INTRODUTTIVA

*La Guida, prima del canto iniziale, introduce la celebrazione con le seguenti parole.*

#### *Guida*

Fratelli e sorelle, la *Giornata Mondiale dei Poveri* torna anche quest'anno come sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente. Il tema è una frase di San Paolo: *Gesù Cristo, si è fatto povero per voi*. Con queste parole egli si rivolge ai cristiani di Corinto, per incoraggiare il loro impegno di solidarietà verso i poveri di Gerusalemme, in gravi difficoltà per la carestia. Paolo scrive in maniera appassionata, per stimolare le offerte di denaro. La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Nella Giornata Mondiale dei Poveri la Parola che ascoltiamo e l'Eucaristia che riceviamo facciano crescere in noi il senso della comunità, la comunione con tutti e la solidarietà come stile di vita quotidiano.

**RITI INIZIALI**  
**ATTO PENITENZIALE**

*Presidente*

Alla presenza di nostro Signore Gesù Cristo, venuto per servire tutti gli uomini soprattutto i più fragili e per portare loro la pace, confessiamo umilmente i nostri peccati e pentiamocene.

*Guida*

Per la nostra indifferenza di fronte a tutte le forme di oppressione e di asservimento dei nostri fratelli e sorelle, Kyrie eleison.

**R./ Kyrie eleison.**

Per la nostra ritrosia a condividere le sofferenze dei popoli bisognosi e ad aiutarli concretamente, Christe eleison.

**R./ Christe eleison.**

Per la nostra abitudine agli sprechi, alla ricerca illimitata del benessere e alla comodità, Kyrie eleison,

**R./ Kyrie eleison.**

Per la nostra indifferenza di fronte a condizioni di vita, di alloggio e di lavoro che degradano l'uomo, Christe eleison.

**R./ Christe eleison.**

Per la nostra durezza di cuore dinanzi alla tragedia delle guerre che insanguinano il nostro pianeta., Kyrie eleison,

**R./ Kyrie eleison.**

*Presidente*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna,

**R./ Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA LETTURA ECCLESIASTICA

*Prima dell'omelia si può proclamare un brano del Messaggio di Papa Francesco.*

*Letto*

Dal *Messaggio* di Papa Francesco per la sesta Giornata Mondiale dei Poveri.

La povertà che uccide è la miseria, figlia dell'ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. È la povertà disperata, priva di futuro, perché imposta dalla cultura dello scarto che non concede prospettive né vie d'uscita. È la miseria che, mentre costringe nella condizione di indigenza estrema, intacca anche la dimensione spirituale, che, anche se spesso è trascurata, non per questo non esiste o non conta. Quando l'unica legge diventa il calcolo del guadagno a fine giornata, allora non si hanno più freni ad adottare la logica dello sfruttamento delle persone: gli altri sono solo dei mezzi. Non esistono più giusto salario, giusto orario lavorativo, e si creano nuove forme di schiavitù, subite da persone che non hanno alternativa e devono accettare questa velenosa ingiustizia pur di racimolare il minimo per il sostentamento.

La povertà che libera, al contrario, è quella che si pone dinanzi a noi come una scelta responsabile per alleggerirsi della zavorra e puntare sull'essenziale. In effetti, si può facilmente riscontrare quel senso di insoddisfazione che molti sperimentano, perché sentono che manca loro qualcosa di importante e ne vanno alla ricerca come erranti senza meta. Desiderosi di trovare ciò che possa appagarli, hanno bisogno di essere indirizzati verso i piccoli, i deboli, i poveri per comprendere finalmente quello di cui avevano veramente necessità. Incontrare i poveri permette di mettere fine a tante ansie e paure inconsistenti, per approdare a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l'amore vero e gratuito. I poveri, in realtà, prima di essere oggetto della nostra elemosina, sono soggetti che aiutano a liberarci dai lacci dell'inquietudine e della superficialità.

Benediciamo il Signore.

***R./ Rendiamo grazie a Dio.***

**LITURGIA DELLA PAROLA**  
**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Presidente*

Fratelli e sorelle, presentiamo al Padre giusto e santo le nostre invocazioni per la Chiesa, per il mondo e per i poveri, affinché sorga nella nostra vita il sole di giustizia.

*Letto* Dio della pace, ascoltaci.

**R./ Dio della pace, ascoltaci.**

Perché la Chiesa annunci con fedeltà il Vangelo della pace, e si metta sempre più al servizio degli uomini, preghiamo.

**R./ Dio della pace, ascoltaci.**

Perché tutti coloro che governano i popoli cerchino il bene di tutti, senza lasciarsi guidare dall'ambizione personale o dalla ricerca del potere, preghiamo.

**R./ Dio della pace, ascoltaci.**

Perché nel nostro tempo tutte le persone si impegnino per la salvaguardia del creato e per la costruzione di un'economia che sia fermento di comunità inclusive e solidali, preghiamo

**R./ Dio della pace, ascoltaci.**

Perché la nostra fede di cristiani e la nostra carità fraterna si manifestino in un impegno più concreto al servizio della pace, mediante lo superamento di ogni ingiustizia, preghiamo.

**R./ Dio della pace, ascoltaci.**

*Presidente*

Ascolta, Padre, la preghiera di queste tua famiglia  
e apri i nostri cuori e le nostre mani  
per accogliere e soccorrere i poveri,  
perché perseverando nel bene  
possiamo salvare la nostra vita.  
Per Cristo, nostro Signore.

**R./ Amen.**

## **RITI CONCLUSIVI PREGHIERA DI BENEDIZIONE SUL POPOLO**

*Presidente*

Il Signore sia con voi.

**R./ E con il tuo spirito.**

*Presidente*

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli  
e confermali con la tua benedizione,  
perché nell'ascolto assiduo della tua Parola,  
e sostenuti dalla grazia dell'Eucaristia,  
si impegnino a servire i fratelli e le sorelle più poveri,  
con generosa dedizione, nella gratuità e nell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R./ Amen.**

*Presidente*

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R./ Amen.**

## **RITI CONCLUSIVI CONGEDO**

*Diacono*

Siate amici e fratelli dei poveri,  
andate in pace.

**R./ Rendiamo grazie a Dio.**